



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA
SITA NEL COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE

CODICE REGIONALE: 9050037
CODICE MINISTERIALE: 90425
GAZZETTA UFFICIALE: N. 127 DEL 28 MAGGIO 1958

PROVINCIA: PISA
COMUNE: SANTA MARIA A MONTE

IN FASE DI NUOVA VALIDAZIONE - TAVOLO TECNICO 2012

OTTOBRE 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, costituisce un caratteristico insieme avente valore estetico e tradizionale.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

La zona, sita nel territorio del comune di Santa Maria a Monte, così delimitata: partendo dal ponte del canale Usciana, sulla strada che unisce la località Ponticelli di Sotto con Santa Maria a Monte e si svolge verso sud-ovest lungo il canale medesimo per un chilometro e 200 metri; volge poi in direzione nord-ovest sino a raggiungere a quota 17 la strada di sottomonte presso la casa Melani; di qua, con una leggera curvatura lungo la strada medesima, procede in direzione nord per circa 800 metri attraverso le colline sino a raggiungere il quadrivio delle strade prossime alla villa Matteoli, oggi Salicotta, che resta inclusa nel perimetro. Da questo incrocio lo svolgimento procede in direzione nord-est, in modo rettilineo, per circa 650 metri, sino all'Oratorio di San Sebastiano posto ad un altro incrocio di strade conducenti a Santa Maria a Monte. Da questo punto (situato in corrispondenza della porta dell'Oratorio medesimo), il perimetro procede verso nord, lungo la strada che al detto oratorio conduce alla villa Boccaccio per circa 200 metri, e di qui si svolge, in direzione sud-est, nord-est, est e sud-est, seguendo, in modo curvilineo, l'andamento tortuoso del rio di Capilato sino a raggiungere la strada di sottomonte presso il Casone, e di qui, sempre in direzione sud-est, prosegue, in modo rettilineo, fino a raggiungere la strada parallela al canale Usciana; di qua, in direzione sud-ovest, prosegue ancora fino a raggiungere, a quota 20, il punto di partenza, sul ponte del detto canale presso la località Ponticelli di Sotto.

**SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO***

A	partendo dal ponte del Canale Usciana, sulla strada che unisce la Località Ponticelli di sotto con Santa Maria a monte e si svolge verso sud-ovest lungo il canale medesimo per un chilometro e 200 metri
B	volge poi in direzione nord-ovest sino a raggiungere a quota 17 la strada di sottomonte presso la Casa Melani
C	di qua, con una leggera curvatura lungo la strada medesima, procede in direzione nord per circa 800 metri attraverso le colline sino a raggiungere il quadrivio delle strade prossime alla Villa Matteoli, oggi Salicotta, che resta inclusa nel perimetro
D	da questo incrocio lo svolgimento procede in direzione nord-est, in modo rettilineo, per circa 650 metri, sino all'oratorio di San Sebastiano posto ad un altro incrocio di strade conducenti a Santa Maria a Monte
E	da questo punto (situato in corrispondenza della porta dell'oratorio medesimo), il perimetro procede verso nord, lungo la strada che al detto oratorio conduce alla Villa Boccaccio per circa 200 metri
F	e di qui si svolge, in direzione sud-est, nord-est, est e sud-est, seguendo, in modo curvilineo, l'andamento tortuoso del Rio di Capilato sino a raggiungere la strada di sottomonte presso il Casone
G	e di qui, sempre in direzione sud-est, prosegue, in modo rettilineo, fino a raggiungere la strada parallela al Canale Usciana
H	di qua, in direzione sud-ovest, prosegue ancora fino a raggiungere, a quota 20, il punto di partenza, sul ponte del detto canale presso la Località Ponticelli di Sotto

NOTE

IN FASE DI NUOVA VALIDAZIONE: Da una ulteriore approfondita analisi effettuata sulla planimetria fornita dalla Soprintendenza, in occasione della revisione complessiva delle perimetrazioni dei vincoli per il Tavolo Tecnico 2012, appare necessario modificare la perimetrazione già validata in occasione del tavolo tecnico 2008-2009.

*

Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei tratti possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo Identificazione dell'area vincolata.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 17 MAGGIO 1958

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Parco della Rimembranza, sita nell'ambito del comune di Santa Maria a Monte.

Il ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 28 febbraio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del Parco della Rimembranza, sita nell'ambito del comune di Santa Maria a Monte;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Santa Maria a Monte;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, costituisce un caratteristico insieme avente valore estetico e tradizionale;

DECRETA:

la zona, sita nel territorio del comune di Santa Maria a Monte, così delimitata: partendo dal ponte del canale Usciana, sulla strada che unisce la località Ponticelli di Sotto con Santa Maria a Monte e si svolge verso sud-ovest lungo il canale medesimo per un chilometro e 200 metri; volge poi in direzione nord-ovest sino a raggiungere a quota 17 la strada di sottomonte presso la casa Melani; di qua, con una leggera curvatura lungo la strada medesima, procede in direzione nord per circa 800 metri attraverso le colline sino a raggiungere il quadrivio delle strade prossime alla villa Matteoli, oggi Salicotta, che resta inclusa nel perimetro. Da questo incrocio lo svolgimento procede in direzione nord-est, in modo rettilineo, per circa 650 metri, sino all'Oratorio di San Sebastiano posto ad un altro incrocio di strade conducenti a Santa Maria a Monte. Da questo punto (situato in corrispondenza della porta dell'Oratorio medesimo), il perimetro procede verso nord, lungo la strada che al detto oratorio conduce alla villa Boccaccio per circa 200 metri, e di qui si svolge, in direzione sud-est, nord-est, est e sud-est, seguendo, in modo curvilineo, l'andamento tortuoso del rio di Capilato sino a raggiungere la strada di sottomonte presso il Casone, e di qui, sempre in direzione sud-est, prosegue, in modo rettilineo, fino a raggiungere la strada parallela al canale Usciana; di qua, in direzione sud-ovest, prosegue ancora fino a raggiungere, a quota 20, il punto di partenza, sul ponte del detto canale presso la località Ponticelli di Sotto, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.



Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Santa Maria a Monte provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 17 maggio 1958

Il Ministro: Jervolino



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

Adunanza del giorno 23 febbraio 1957

(Omissis).

Prende la parola il presidente per spiegare ai convenuti le ragioni che hanno indotto la Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa ad invocare l'intervento del Ministero della pubblica istruzione nella dibattuta questione dell'abbattimento dell'arco della Rimembranza a Santa Maria a Monte.

Già da tempo il sindaco del Comune aveva chiesto l'autorizzazione al taglio del suddetto parco per costruirvi case per lavoratori, adducendo a giustificazione il cattivo stato delle piante di cipresso. Poiché la Soprintendenza poté constatare non solo che le piante sono in buone condizioni, ma che esse costituiscono nel complesso panoramico formato dal caratteristico centro di Santa Maria a Monte, una nota di verde di gradevole aspetto meritevole di essere conservata, venne chiesto, come già detto, l'intervento di Ministero che, con telegramma del 30 gennaio 1958, emise, nei confronti del sindaco di Santa Maria a Monte, l'ordine di divieto del taglio dei cipressi costituenti il Parco della Rimembranza, ai sensi dell'art. 8 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la protezione delle bellezze naturali.

La Commissione ora, come già altre volte avvenuto in analoghe circostanze, deve pronunciarsi in senso favorevole o meno all'imposizione del vincolo nella località suddetta, come prescritto dall'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357.

Tutti i presenti si dichiarano favorevoli al vincolo della zona, ritenendo che debba esserne conservato il caratteristico aspetto, lasciando intatta la collina con il vecchio centro, senza tuttavia ostacolare il naturale ampliamento del paese che avverrà in pianura, con maggiori possibilità e comodità per gli abitanti.

Il sindaco di Santa Maria a Monte esprime invece parere contrario:

LA COMMISSIONE PERTANTO:

Affermata l'opportunità di conservare e tutelare da ogni possibile manomissione il centro di Santa Maria a Monte, caratteristico ed unico nella zona per la sua posizione elevata;

Riconosciuta in particolare la necessità di salvare dall'abbattimento un gran numero di bellissime piante di cipresso che formano il Parco della Rimembranza e danno colore e bellezza al complesso panoramico da tutelare;

Considerato che il naturale sviluppo del paese deve necessariamente avvenire in pianura dove numerose aree sono disponibili;

Visto l'art. 1, numeri 3 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la protezione delle bellezze naturali, e riconosciuti al centro di Santa Maria a Monte e alla zona che lo circonda, quei cospicui caratteri di bellezza, particolari ad un complesso di cose immobili costituenti un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale:

Visto l'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357;



DELIBERA

di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Pisa, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il centro di Santa Maria a Monte ed una zona ad esso circostante, secondo i seguenti confini, segnati in rosso nell'allegata carta topografica in scala 1 a 25.000.

Il perimetro della zona da sottoporre a vincolo inizia al ponte del canale Usciana, sulla strada che unisce la località Ponticelli di Sotto con Santa Maria a Monte e si svolge verso sud-ovest lungo il canale medesimo per un chilometro e 200 metri; volge poi in direzione nord-ovest sino a raggiungere a quota 17 la strada di sottomonte presso la casa Melani; di qua, con una leggera curvatura lungo la strada medesima, procede in direzione nord per circa 800 metri attraverso le colline sino a raggiungere il quadrivio delle strade prossime alla villa Matteoli, oggi Salicotta, che resta inclusa nel perimetro.

Da questo incrocio lo svolgimento procede in direzione nord-est, in modo rettilineo, per circa 650 metri, sino all'Oratorio di San Sebastiano posto ad un altro incrocio di strade conducenti a Santa Maria a Monte. Da questo punto (situato in corrispondenza della porta dell'Oratorio medesimo), il perimetro procede verso nord, lungo la strada che dal detto oratorio conduce alla villa Boccaccia per circa 200 metri, e di qui in modo curvilineo, l'andamento tortuoso del rio di Capitano sino a raggiungere la strada di sottomonte presso il Casone, e di qui, sempre in direzione sud-est, prosegue, in modo rettilineo, fino a raggiungere la strada parallela al canale Usciana; di qua, in direzione sud-ovest, prosegue ancora fino a raggiungere, a quota 20, il punto di partenza, sul ponte del detto canale presso la località Ponticelli di Sotto.

Il presidente: EZIO TONGIORGI

Il segretario: MAURO TOSI Vera